

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1867/2018 DEL 17/07/2018

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2019, il giorno 10 del mese di Luglio in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze della Terra la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 04/A4 – Settore scientifico-disciplinare GEO/10 - presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2950/2018 del 30/11/2018 e composta da:

- Prof. Eugenio Ambrogio Maria CARMINATI – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente)
- Prof. Anna Maria MAROTTA – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" dell'Università degli Studi di Milano;
- Prof. Sergio Carmelo Guglielmo VINCIGUERRA – professore associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino (Segretario)

I Professori Marotta e Vinciguerra sono collegati per via telematica tramite la piattaforma skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.50.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate esprime il giudizio complessivo comparativo sul candidato.

CANDIDATO Veronica Pazzi

Giudizio complessivo:

La candidata ha una formazione di base di carattere ingegneristico (Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale conseguita presso l'Università di Firenze) e un Dottorato in Ingegneria Civile e Ambientale, da lei indicato come inerente il SSD GEO/11.

L'attività di ricerca si basa essenzialmente sull'utilizzo di tecniche geofisiche, specialmente di resistività elettrica e metodi sismici passivi, nello studio di frane e della vulnerabilità di edifici e insediamenti storici e nella valutazione del rischio idrogeologico. L'attività della candidata è pertinente ai SSD GEO/11 (nel cui settore la candidata dichiara di avere una fellowship onoraria) e, parzialmente, GEO/05 (in cui l'idrogeologia è compresa), piuttosto che al SSD GEO/10, oggetto della valutazione.

Gli indici bibliometrici sono discreti e la collocazione editoriale varia da livello sufficiente a ottimo. L'apporto individuale della candidata risulta essere chiaro, ma solo in una parte dei contributi appare rilevante.

La candidata ha raggiunto una discreta reputazione scientifica a livello nazionale e internazionale, testimoniata da partecipazione a congressi internazionali, in uno dei quali ha svolto anche servizio come convener.

Non è dimostrata la capacità di attrarre finanziamenti anche individuali. La candidata ha svolto una cospicua attività didattica di co-tutoraggio a tesi e attività didattica di supporto alla docenza ufficiale nell'ambito dei SSD GEO/11 e GEO/05.

Durante il colloquio, la candidata, con chiarezza espositiva, ha dimostrato ottima padronanza delle tematiche discusse e delle tecniche utilizzate nei propri studi. La candidata ha dimostrato un buon grado di maturità scientifica che le ha permesso di raggiungere buoni risultati nell'ambito della geofisica applicata-ingegneristica. La candidata ha risposto in modo chiaro ed esaustivo alle domande dei membri della commissione e ha dimostrato una sufficiente padronanza della lingua inglese.

Complessivamente, sulla base della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, del curriculum e del colloquio, la commissione riconosce nella candidata una personalità discretamente matura ma non del tutto autonoma nella progettazione della attività di ricerca, ed esprime sulla candidata un giudizio finale **discreto**. La commissione tuttavia ritiene la candidata **non idonea** a ricoprire la posizione oggetto della prova selettiva, in quanto la quasi totalità delle sue attività di ricerca e didattica sono non congruenti con il SSD GEO/10.

CANDIDATO Marco Maria Scuderi

Giudizio complessivo:

Il candidato ha all'attivo un'ottima formazione universitaria in Italia e all'estero.

L'attività di ricerca si basa essenzialmente sullo sviluppo e sull'applicazione di nuove tecniche sperimentali per lo studio della fisica dei terremoti lenti e del ruolo della pressione dei fluidi sulla riattivazione di sistemi di faglie. Il candidato ha all'attivo una produzione scientifica considerevole sia in termini di qualità che di quantità, caratterizzata da intensità e continuità temporale ottime. Anche gli indici bibliometrici sono elevati e la collocazione editoriale è complessivamente di ottimo livello. L'apporto individuale del candidato risulta essere chiaro e, per la maggior parte dei contributi, appare rilevante.

Il candidato ha raggiunto una ottima reputazione scientifica a livello nazionale e internazionale, testimoniata dall'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), da premi internazionali e da attiva partecipazione a congressi internazionali.

Di riguardo è la capacità di attrarre finanziamenti anche individuali, tra i quali spicca la prestigiosa Marie Curie Individual Fellowship, a denotare un'attività progettuale apprezzabile e indipendente. Il candidato ha anche svolto una limitata attività didattica di co-tutoraggio a tesi.

Durante il colloquio, il candidato, con chiarezza espositiva, ha dimostrato ottima padronanza delle tematiche discusse e delle tecniche utilizzate nei propri studi. Il candidato ha dimostrato un elevato grado di maturità scientifica che lo ha portato a raggiungere risultati originali e di potenziale impatto per la comunità scientifica di riferimento (geofisica della Terra solida). Il candidato ha risposto in modo chiaro ed esaustivo alle domande dei membri della commissione. Il candidato ha anche dimostrato una buona padronanza della lingua inglese.

Complessivamente, sulla base della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, del curriculum e del colloquio, la commissione riconosce nel candidato una personalità matura e autonoma nella progettazione, organizzazione e realizzazione dell'attività di ricerca, ed esprime sul candidato un giudizio finale **ottimo**, ritenendolo **idoneo** a ricoprire la posizione oggetto della prova selettiva.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Eugenio Ambrogio Maria CARMINATI

Prof. Anna Maria MAROTTA

Prof. Sergio Carmelo Guglielmo VINCIGUERRA